



Costruire Insieme



Identità Cristiana



F.U.C.I. Diocesi di
Roma



Forum delle
Associazioni
Familiari Lazio



Etica e
democrazia



Associazione
Nazionale Pier
Giorgio Frassati



Forum Cultura Pace
e Vita ETS

COMUNICATO STAMPA

NELLA RICORRENZA DEL QUARANTESIMO ANNIVERSARIO DEL SACRIFICIO DI ALDO MORO E DELLA SUA SCORTA SANTA MESSA DELLE ORGANIZZAZIONI CATTOLICHE

Mercoledì 9 maggio 2018, alle ore 19, presso la Parrocchia di San Francesco d'Assisi a Monte Mario, (Piazzetta Monte Gaudio, 8 Roma) sarà celebrata una S. Messa in memoria di Aldo Moro e delle vittime della sua scorta: il Maresciallo dei Carabinieri Oreste Leonardi, l'Appuntato dei Carabinieri Domenico Ricci, il Vice brigadiere di Polizia Francesco Zizzi, l'Agente di Polizia Raffaele Iozzino, l'Agente di Polizia Giuliano Rivera.

La Santa Messa, promossa e organizzata da numerose associazioni e organizzazioni del mondo cattolico (Costruire Insieme, Forum Cultura Pace e Vita, Forum delle Associazioni Familiari, FUCI, ACLI, CISL Roma e del Lazio, Identità Cristiana, Etica e Democrazia, l'Associazione Nazionale Pier Giorgio Frassati, Cuore Digitale, Comitato S.A.LE, Oltre l'Orizzonte-Risorge la speranza) sarà presieduta da Mons. Andrea Manto, Direttore del Centro per la Pastorale della Famiglia del Vicariato di Roma.

La celebrazione, che si tiene nel quarantesimo anniversario dell'uccisione di Aldo Moro e nella Parrocchia da lui quotidianamente frequentata a pochi centinaia di metri da via Mario Fani, luogo del rapimento, intende evidenziare la sorgente da cui è scaturito l'impegno politico di Aldo Moro e la necessità di recuperare un modo di intendere e declinare l'attività politica con la "P" maiuscola, come Il Santo Padre, Papa Francesco, ci esorta a fare.

Onorare la memoria del sacrificio del presidente Moro, evento oscuro e drammatico che ha segnato la storia del nostro Paese, diventa per noi l'occasione per tornare ad attingere dalla fede cristiana i valori dell'impegno e della partecipazione nel costruire il bene comune e della responsabilità di tutti nel garantire il funzionamento delle istituzioni e la giustizia sociale.

Ritrovarci insieme intorno all'Eucaristia vuole trasmettere il messaggio che le vittime innocenti della stagione del terrorismo hanno un valore speciale agli occhi di Dio e che la società ha il dovere di ricordarsi di loro e del dolore sofferto dai loro familiari.

A partire da questo momento di comunione e di preghiera vogliamo anche appellarci alla forza morale e alla passione civile di tutti i cittadini del nostro Paese, credenti e non, affinché dalla memoria di questa tragedia possa oggi nuovamente risorgere la speranza di un'Italia migliore.

